

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 12 ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PALERMO

DECRETO DI PROROGA

al progetto approvato con D.D.S. n. 4396 del 15/12/2020

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2022 Misura 6.4a

“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione sviluppo di attività extra-agricole” Regime de Minimis.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss. Mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “legge di stabilità regionale 2026-2028”;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2.2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026 – 2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026- 2028”;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025.

VISTO il D.D.G. n. 255 del 23/01/2026 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Accardi l'incarico di dirigere ad interim il Servizio 12 IPA Palermo;

VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento

(UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle

informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione ;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017 ;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, degli elenchi delle Domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili, stilata a seguito del riesame effettuato in attuazione del D.D.G 1111 del 31/05/2019 e delle indicazioni operative nota Prot. n. 47564 del 03/10/2019;

VISTO il D.D.S. n. 4396 del 15/12/2020 notificato in data 22/12/2020 a mezzo PEC, con il quale è stato concesso alla ditta **Ferrara Nina**, CUUA: [REDACTED] un contributo di € **199.999,99** pari al 75 % della spesa ritenuta ammissibile di € **266.666,66**, ai sensi della sottomisura 6.4.a per la realizzazione di: *ristrutturazione e consolidamento di fabbricati rurali da adibire ad attività agrituristiche, realizzazione di una piscina, installazione di un impianto fotovoltaico ed acquisto attrezzature* in c.da Cammisini del territorio di Collesano - CUP: G47B20001320007;

VISTA la domanda di pagamento, S.I.A.N. n. 14270287783 del 21/10/2021 con la quale è stato disposto il pagamento della somma di € **90.000,00** a titolo di anticipazione;

VISTA la domanda di pagamento SAL n. 44270282831 del 12/12/2024 assunta al prot. n. 0039516 del 30/12/2024, con la quale è stato disposto il pagamento di un contributo di € **37.911,44** pari al 75% della spesa ammessa di € 50.548,88;

CONSIDERATO che con il D.D.S. n. 4396 del 15/12/2020 alla ditta veniva assegnato il termine di 24 mesi per l'ultimazione delle opere, le stesse dovevano essere ultimate in data **21/12/2022**;

VISTO il D.R.S. n. 425 del 13/02/2023 con il quale si concede una prima proroga per l'ultimazione dei lavori di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori con scadenza al **21/12/2023**;

VISTO il D.R.S. n. 7220 del 28/12/2023 con il quale si concede una seconda proroga per l'ultimazione dei lavori di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori con scadenza al **21/12/2024**;

il D.R.S. n. 442 del 20/01/2025 con il quale si concede una terza proroga per l'ultimazione dei lavori

per l'ultimazione dei lavori con scadenza al **30/04/2025**;

VISTA la modifica del punto 5.8 (proroghe) delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-20, di cui al DDG n. 566 del 27 marzo 2020;

VISTA la nota prot. n. 3527 del 22/09/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (Autorità di Gestione del P.S.R. - Sicilia 2004/2020), avente per oggetto "Disposizioni in materia di proroghe", con la quale si dispone, limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle disposizioni attuative di cui al citato paragrafo 5.8 (proroghe) delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale";

VISTA la nota D.G. n. prot. 98784 del 05/05/2023 sullo stato di avanzamento dei progetti;

VISTA la nota 15084 del 26/01/2024 con la quale si stabilisce che al fine di assicurare l'utilizzazione di tutte le risorse, tenuto conto che la certificazione della spesa deve essere effettuata entro il 31/12/2025 e che pertanto la realizzazione dei progetti deve avvenire entro il 30/06/2025, considerata la ristrettezza dei tempi, le proroghe possono essere concesse per un massimo di 6 mesi;

VISTA la nota D.G. n. prot. 181538 del 15/10/2025, con la quale si è proceduto ad autorizzare le proroghe di fine lavori per le misure 6.1/4.1 anche successivi al 31/12/2025;

VISTA la richiesta di ulteriore proroga straordinaria del 19/11/2025 assunta al prot. n. 36006 del 15/12/2025 che annulla e sostituisce la precedente istanza di proroga presentata in data 28/09/2025, con la quale la ditta Ferrara Nina espone le motivazioni che impediscono l'ultimazione dei lavori entro il termine assegnato e chiede la proroga straordinaria di per l'ultimazione dei lavori **al 30/06/2026** per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;

VISTO il verbale di proroga del 24/12/2025 a firma del funzionario incaricato Salvatore Oliveri il propone di accogliere la richiesta di proroga straordinaria;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga straordinaria che sposta i termini per l'ultimazione dei lavori fino al 30/06/2026;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da altre disposizioni di legge;

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga straordinaria presentata dalla ditta Ferrara Nina, CUUA: [REDACTED] il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 5 del D.D.S. n. 4396 del 15/12/2020 è **prorogato in via definitiva al 30 giugno 2026**.

Visti i termini già concessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale, non verranno concesse ulteriori proroghe e pertanto i lavori dovranno terminare entro il termine previsto (30 giugno 2026), pena la revoca del decreto di concessione dell'aiuto.

Art. 2

In conformità alle premesse, la ditta **Ferrara Nina**, deve rilasciare la domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Art.3

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure di decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 4

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel decreto di concessione del sostegno D.D.S. n. 4396 del 15/12/2020 Sottomisura 6.1 *“Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”*.

Art. 5

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo 03/02/2026

Il Dirigente ad interim del Servizio 12
Salvatore Accardi

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)*